



Rassegna Stampa

Sanità. Iardino (The Bridge): “Salute mentale sia priorità agenda Governo”

16 gennaio 2023



Data: 12/01/2023

Media: Agenzia di stampa



GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023 18.21.43

Copia notizia

SANITA': IARDINO (THE BRIDGE), 'SALUTE MENTALE SIA PRIORITA' AGENDA GOVERNO' =

ADN1381 7 CRO 0 ADN CRO NAZ SANITA': **IARDINO** (THE BRIDGE), 'SALUTE MENTALE SIA PRIORITA' AGENDA GOVERNO' = 'Totalmente condivisibile l'appello dei 91 direttori di dipartimento, basta con bonus e iniziative una tantum' Milano, 12 gen. (Adnkronos Salute) - "La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana. Occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio sanitario nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum: serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale", i Dsm. Lo afferma Rosaria **IARDINO**, presidente della Fondazione The Bridge, dopo la lettera che 91 direttori di Dsm hanno inviato a Governo e Istituzioni per chiedere "iniziative concrete e immediate". Per **IARDINO** "è un allarme da non sottovalutare - avverte in una nota - perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali". "Se i Dipartimenti di Salute mentale riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che invece dovrebbero essere garantite dai Livelli essenziali di assistenza - prosegue la presidente di The Bridge - preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle Asl, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini, a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'". "Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale - esorta **IARDINO** - che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese". (Com-Opa/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 12-GEN-23 18:21 NNNN

Iardino (The Bridge): “Salute mentale sia priorità agenda Governo”

“Bene l’appello dei 91 direttori di dipartimento. Se i Dipartimenti di Salute mentale riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici’”.



12 GEN - “La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”.

Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, [in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale](#) hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere ‘iniziative concrete ed immediate’. “È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un

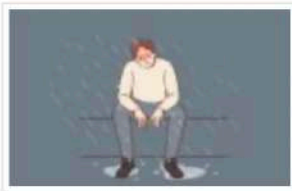
fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

“Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici’”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.

Iardino (The Bridge): Salute mentale sia priorità agenda Governo

12/01/2023 in News



Il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali.

“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”. Lo afferma Rosaria Iardino, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla **lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale** hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere ‘iniziative concrete ed immediate’. “È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

“Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici’”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.

VOCI DELLA SANITÀ | 12 Gennaio 2023 15:52

Sanità, Iardino (The Bridge): «Salute mentale sia priorità agenda Governo»

«La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al [...]»

di Redazione



«La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale». Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della **Fondazione The Bridge**, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'.

«È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, **con un incremento del 30%**. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con

le crescenti difficoltà economiche e sociali».

«Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'».

«Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese».

SALUTE. IARDINO (THE BRIDGE): SALUTE MENTALE SIA PRIORITÀ AGENDA GOVERNO

DIR3044 3 SAL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT SALUTE. **IARDINO** (THE BRIDGE): SALUTE MENTALE SIA PRIORITÀ AGENDA GOVERNO (DIRE) Roma, 12 gen. - "La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale". Lo afferma Rosaria **IARDINO**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare- aggiunge **IARDINO**- perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali". Se i Dipartimenti di Salute mentale- continua **IARDINO**- riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle Asl, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'. "Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese". (Com/Red/Dire) 19:27 12-01-23 NNNN



Il governo deve rendere prioritaria l'attenzione per la salute mentale. Lo afferma Rosaria Iardino, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere "iniziative concrete ed immediate".

«La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana» dice, «occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale».

«È un allarme da non sottovalutare» aggiunge Iardino «perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali».

«Se i Dipartimenti di Salute mentale» continua Iardino «riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, "circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici"».

«Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese».

Iardino (The Bridge): "Salute mentale sia priorità agenda Governo"



PSICHIATRIA | REDAZIONE DOTNET | 12/01/2023 17:38

"Il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali"

La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così

come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale". Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali".

"Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'. "Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, **terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali**. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese".



Data: 12/01/2023

Media: Web

Sanità. Iardino (The Bridge): “Salute mentale sia priorità agenda Governo”

“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico.

Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”.

Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere ‘iniziative concrete ed immediate’. “È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

“Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.



Iardino: "Salute mentale sia priorità agenda Governo"

"La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale". Lo afferma Rosaria Iardino, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali".

"Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici".

"Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese".



Data: 12/01/2023

Media: Web

SANITÀ, IARDINO (THE BRIDGE): «SALUTE MENTALE SIA PRIORITÀ AGENDA GOVERNO»

🕒 12 Gen 2023 | 👤 Aurum Assistance | 📩 Fondazione The Bridge, Rosaria Iardino, Voci della Sanità

🗨️ Nessun commento



«La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale». Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della **Fondazione The Bridge**, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'.

«È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, **con un incremento del 30%**. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali».

«Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'».

«Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese».

<https://www.aurumassistance.it/voci-della-sanita/sanita-iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-priorita-agenda-governo/>

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 12/01/2023

Media: Web

Sanità. Rosaria Iardino (The Bridge): “Salute mentale sia priorità agenda Governo”

12 Gennaio 2023



Rosaria Iardino, Presidente Fondazione The Bridge

“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”. Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della **Fondazione The Bridge**, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere ‘iniziative concrete ed immediate’. “È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

“Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/salute/443926/sanita-rosaria-iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-priorita-agenda-governo.html>

Sanità. Iardino (The Bridge): "Salute mentale sia priorità agenda Governo"

Di redazione - 13/01/2023

6 0



"La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accurato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale". Lo afferma Rosaria Iardino, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali".

"Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'".

"Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese".

<https://www.gazzettadiroma.it/sanita-iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-priorita-agenda-governo/>

Iardino (The Bridge): «Salute mentale sia priorità agenda Governo».

By Redazione AssoCareNews.it 13 Gennaio 2023



Rosaria IARDINO - Presidente della Fondazione "The Bridge"

"La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, **occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico**".

Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accurato appello al Governo e alle istituzioni, **totalmente condivisibile**, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale".

Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'.

È un allarme da non sottovalutare

aggiunge Iardino, perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e **sono soprattutto i giovani ad** esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali".

Se i Dipartimenti di Salute mentale

continua Iardino - riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, **preoccupano le difficoltà che** incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, "circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici".

Bisogna quindi tornare a investire

sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, **assumere personale qualificato** come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali.

La Fondazione

The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese".



Attualità

Iardino (The Bridge): «Salute mentale sia priorità agenda Governo».

📅 13 Gennaio 2023 🗣️ Redazione

“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico”.

Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, **totalmente condivisibile**, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”.

Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere “iniziative concrete ed immediate”.

È un allarme da non sottovalutare

aggiunge Iardino, perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e **sono soprattutto i giovani ad** esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

Se i Dipartimenti di Salute mentale

continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, **preoccupano le difficoltà** che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, “circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici”.

Bisogna quindi tornare a investire

sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, **assumere personale qualificato** come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali.

La Fondazione

The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.

<https://citymilanonews.com/iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-priorita-agenda-governo/>

GIOVEDÌ 12 GENNAIO 2023 18.10.12

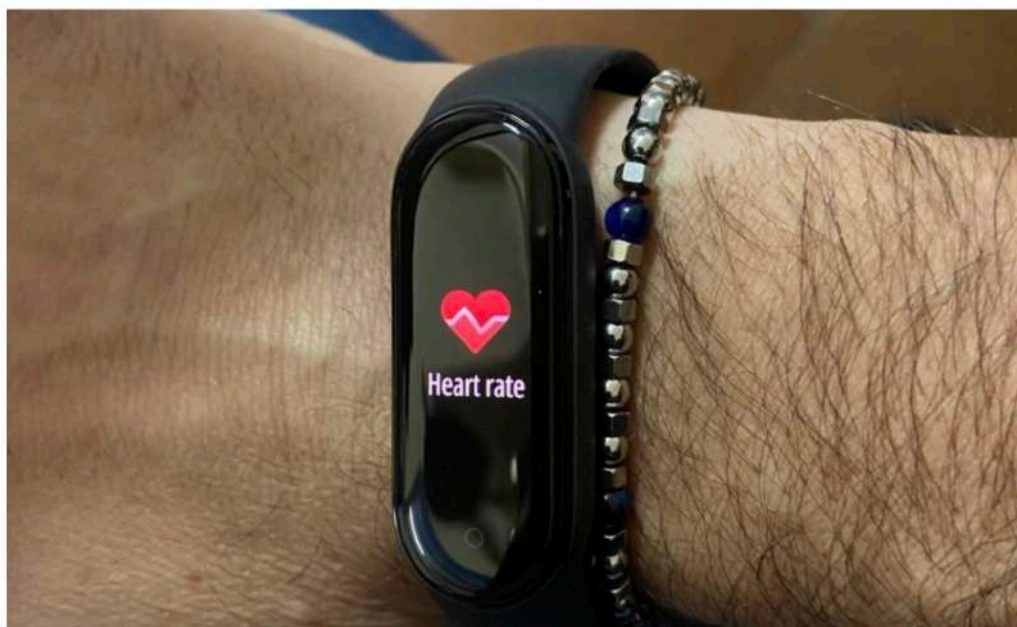
SANITA', IARDINO (THE BRIDGE): SALUTE MENTALE SIA PRIORITÀ AGENDA GOVERNO

9CO1355439 4 POL ITA R01 SANITA', **IARDINO** (THE BRIDGE): SALUTE MENTALE SIA PRIORITÀ AGENDA GOVERNO (9Colonne) Roma, 12 gen - "La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale". Lo afferma Rosaria **IARDINO**, presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare - aggiunge **IARDINO** - perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali". E continua: "Se i Dipartimenti di Salute mentale riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici". "Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale - conclude - che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese". (gci) 121809 GEN 23

Iardino (The Bridge): salute mentale sia la priorità dell'agenda di Governo



PrM 1 — 12 Gennaio 2023 • comments off



(DIRE) Roma, 12 Gen. - "La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di salute mentale".

Lo afferma Rosaria Iardino, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare- aggiunge Iardino- perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%.

Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali". Se i Dipartimenti di salute mentale- continua Iardino- riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di salute mentale delle Asl, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, "circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici".

"Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese". (Com/Red/Dire) 19:27 12-01-23

<https://www.ilmetropolitano.it/2023/01/12/iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-la-priorita-dellagenda-di-governo/>

Sanità. Iardino (The Bridge): “Salute mentale sia priorità agenda Governo”

Di Redazione - 12 Gennaio 2023

👁 3



“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accurato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”. Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere ‘iniziative concrete ed immediate’. “È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

“Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici’”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese”.



Sanità, Iardino: “Salute mentale sia priorità agenda Governo”.

14 Gennaio 2023 Redazione  salute mentale

“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”. Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere ‘iniziative concrete ed immediate’. “È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali”.

“Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, ‘circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici’”.

“Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell’istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori ed assistenti sociali”, ha concluso Iardino.



Sanità. Iardino (The Bridge): "Salute mentale sia priorità agenda Governo"

"La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale". Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'. "È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, con un incremento del 30%. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali".

"Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'".

"Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapeuti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese".

<https://www.politicamentecorretto.com/2023/01/12/sanita-iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-priorita-agenda-governo/>



Data: 12/01/2023

Media: Web

Sanità, Iardino (The Bridge): «Salute mentale sia priorità agenda Governo»



«La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale». Lo afferma **Rosaria Iardino**, Presidente della **Fondazione The Bridge**, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di Salute mentale hanno inviato a Governo e istituzioni per chiedere 'iniziative concrete ed immediate'.

«È un allarme da non sottovalutare – aggiunge Iardino – perché il disagio psichico è un fenomeno in costante aumento in Italia e sono soprattutto i giovani ad esserne colpiti, **con un incremento del 30%**. Una situazione che si è aggravata con la pandemia e con le crescenti difficoltà economiche e sociali».

«Se i Dipartimenti di Salute mentale – continua Iardino – riescono a erogare ormai con estrema difficoltà le prestazioni che, invece, dovrebbero essere garantite dai Livelli Essenziali di Assistenza, preoccupano le difficoltà che incontrano i Dipartimenti di Salute mentale delle ASL, ai quali si rivolgono, come scrivono nella loro lettera i direttori, 'circa 800mila cittadini a fronte di una stima di circa 4 milioni di persone con disturbi psichici'».

«Bisogna quindi tornare a investire sui servizi di salute mentale, che rappresentano un patrimonio importante della nostra sanità pubblica, valorizzare nuove professionalità, aprire diverse prospettive sul fronte dell'istruzione e della formazione, assumere personale qualificato come psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, terapisti della riabilitazione, infermieri, educatori, assistenti sociali. La Fondazione The Bridge è pronta a dare il suo contributo concreto per sostenere una nuova organizzazione e sviluppo dei servizi di salute mentale nel nostro Paese».

<https://www.stranotizie.it/sanita-iardino-the-bridge-salute-mentale-sia-priorita-agenda-governo/>



RIPARTE L'ITALIA
THINK TANK QUOTIDIANO
osservatorio economico e sociale

Data: 13/01/2023

Media: Social



Think Tank Quotidiano Riparte l'Italia

2 g · 🌐



Rosaria Iardino, presidente The Bridge: "La salute mentale sia una priorità"

<https://www.ripartelitalia.it/iardino-the-bridge-la.../>



RIPARTELITALIA.IT

Rosaria Iardino, presidente The Bridge: "La salute mentale sia una priorità"

Il governo deve rendere prioritaria l'attenzione per la salute mentale. Lo afferma Rosaria Iar...



Data: 13/01/2023

Media: Social



tuttosanita

1h · 🌐



“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico. Basta con i bonus e le iniziative una tantum, serve una riforma strutturale e articolata del settore, così come chiedono in un accorato appello al Governo e alle istituzioni, totalmente condivisibile, i direttori dei Dipartimenti di Salute mentale”...



TUTTOSANITA.COM

Iardino: “Salute mentale sia priorità agenda Governo” - TuttoSanità

TuttoSanità - Iardino: “Salute mentale sia priorità agenda Governo” - CAMPANIA



Gazzetta di Roma @Gazzettadiroma · 52min

...

“La **salute mentale** deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento

...

#“Salute mentale si a priorità agenda Governo #attualitàroma #eventiroma #giornaleonline roma #Iardino(

gazzettadiroma.it/sanita-iardino...





Data: 13/01/2023

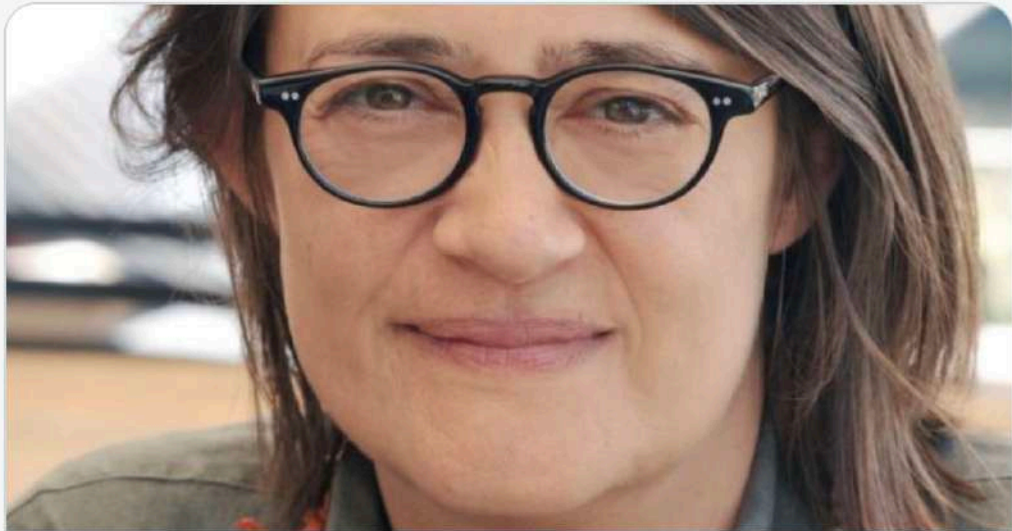
Media: Social



TuttoSanità @tuttosanitaweb · 1h



lardino: "Salute mentale sia priorità agenda Governo"



[tuttosanita.com](https://www.tuttosanita.com)

lardino: "Salute mentale sia priorità agenda Governo" - TuttoSanità
TuttoSanità - lardino: "Salute mentale sia priorità agenda Governo" -
CAMPANIA





GazzettadiRoma

51 m · 🌐



"La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale ...

#"Salute mentale sia priorità agenda Governo #attualitàroma #eventiroma #giornaleonline roma #Iardino(TheBridge) #newsroma #notizieroma #PresidentedellaFondazioneTheBridge #SanitàIardino(TheBridge)




GAZZETTADIROMA.IT

Sanità. Iardino (The Bridge): "Salute mentale sia priorità agenda Governo"

"La salute mentale deve tornare al centro dell'agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle st



AssoCareInformazione.it

Sabrina Vasciaveo · 2 h · Blog2Social (API) · 



“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse economiche, personale qualificato, il potenziamento delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale preposte alla cura del disagio psicologico”.

Basta

[#comunicati](#) [#disagiopsicologico](#) [#FondazioneTheBridge](#) [#lea](#) [#livelliessenzialidiassistenza](#)
[#rosariaiardino](#) [#salutementale](#)



ASSOCARENEWS.IT

iardino (The Bridge): «Salute mentale sia priorità agenda Governo».

“La salute mentale deve tornare al centro dell’agenda politica italiana, occorrono più risorse...”



ilmetropolitano.it

8 h · 🌐



#Iardino (#TheBridge): #salutementale sia la priorità dell'agenda di Governo -



ILMETROPOLITANO.IT

Iardino (The Bridge): salute mentale sia la priorità dell'agenda di Governo - Ilmetropolitano.it

👍👍 2



Data: 13/01/2023

Media: Social



StraNotizie.it

7h · 🌐



Sanità, Iardino (The Bridge): «Salute mentale sia priorità agenda Governo», <https://bit.ly/3XvvdFL>

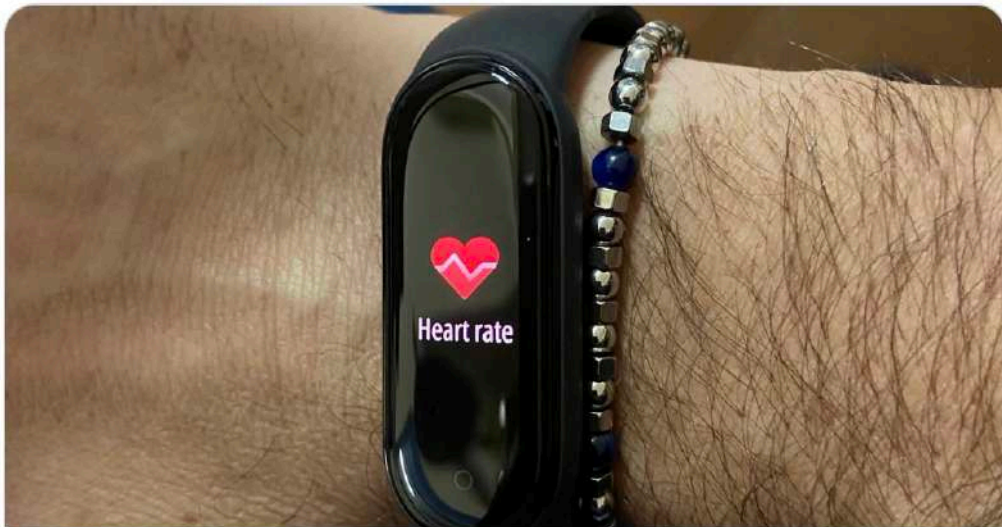




ilmetropolitano.it @ilmetropolitan · 8h



#Iardino (**#TheBridge**): **#salutementale** sia la priorità dell'agenda di Governo -



ilmetropolitano.it

Iardino (The Bridge): salute mentale sia la priorità dell'agenda di Gover...

Lo afferma Rosaria Iardino, Presidente della Fondazione The Bridge, in merito alla lettera che 91 direttori dei Dipartimenti di salute mentale ...

18

